

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MILETO

Progetto di “Alfabetizzazione e pratica musicale”:

MUSICA...CHE MAGIA!

Scuola primaria

ANNI SCOLASTICI 2016/17 - 2017/18 – 2018/19

PREMESSA

Il progetto di cultura e pratica musicale inserito nel **PTOF** deliberato dal Collegio dei docenti (delibera n°2 del 18/01/2016) nel rispetto dell'atto di indirizzo elaborato dal Dirigente scolastico ed approvato dal Consiglio d'Istituto (delibera n.2 del 19/01/2016) di durata triennale, secondo il (comma 1 della legge 107/2015), viene realizzato durante le ore curricolari nelle ultime tre classi (III, IV e V) dei plessi delle scuole primarie di Mileto e Paravati per un totale di 12 (4 terze, 5 quarte e 3 terze) e, prevede un percorso di 1 ora settimanale per ciascuna classe. La docente specializzata, nonché titolare nella C.C. A032 (Educazione musicale nella scuola secondaria di I grado), assunta nell'I. C. di Mileto con la fase C (Potenziamento) del piano assunzioni 2015/2016 (in riferimento a quanto previsto dal comma 20 della legge 107/2015: « *Per l'insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola primaria sono utilizzati, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti, ai quali è assicurata una specifica formazione nell'ambito del Piano nazionale di cui al comma 124* »), individuata dal Dirigente scolastico per l'attuazione del progetto e il cui incarico è stato deliberato dal Collegio docenti in data 18/12/2015, viene coadiuvata e supportata dalle figure dei docenti interni di ogni classe. Il progetto richiesto dall'I.C. di Mileto, in rapporto alla possibilità di utilizzare il personale dell'organico potenziato dell'autonomia, ha il preciso intento di promuovere la cultura e la pratica musicale nella scuola primaria (legge 107/2015, comma 7) perseguendo un fondamento pedagogico essenziale per i bambini delle fasce di età coinvolte, ovvero l'acquisizione di maggiore consapevolezza da parte dei docenti sulla funzione che la musica assume per la crescita affettiva, emotiva e relazionale dei discenti. Vuole essere un percorso lungo e progressivo che intende non solo avvicinare il bambino al grande universo musicale, sviluppare la sua sensibilità musicale, ma anche e soprattutto contribuire alla sua formazione e alla sua crescita globale. La musica, soprattutto nella fase del primo apprendimento, non è separabile dalle altre attività espressive (linguaggio, gesto, immagine, danza); tali attività si intersecano, si associano, si confrontano, trovando la massima coesione nell'approccio fantastico, magico, creativo e impiegando come materiale tutto ciò che appartiene al loro potenziale comunicativo: suono corporeo, verbale, vocale e strumentale, linguaggio e canto, gesto, passo, movenza, mimica. La pratica dell'improvvisazione e della composizione elementari, l'elaborazione in prima persona di strutture e forme sonore adeguate via via ai diversi stadi dell'evoluzione psicomotoria, attuate mediante sperimentate tecniche metodologiche e col sussidio di uno strumentario didattico concepito ad hoc (lo strumentario **Orff**), perfettamente integrabile con strumenti melodici, come **Diamonicae Flauto dolce**, restituisce al bambino il suo ruolo di effettivo protagonista, soggetto e non oggetto dell'azione educativa. L'attività musicale è collettiva e mira, oltre che a tradurre l'esperienza musicale in apprendimento, anche a contribuire alla formazione complessiva del bambino, alla sua socializzazione, allo sviluppo delle sue capacità intellettive e creative, all'allenamento ed all'affinamento delle sue facoltà psico-motorie, e diventa, in tale prospettiva, un mezzo oltre che uno scopo. La propedeutica così intesa ha precise e attente funzioni: comunicativa, espressiva, ludica, linguistica, relazionale e critico-estetica. Naturalmente il variegato programma viene arricchito e valorizzato da lezioni mirate di alfabetizzazione minima musicale. Il percorso viene sviluppato e sperimentato in un'ottica di verticalità e di continuità costruendo esperienze-ponte tra la scuola primaria e la secondaria di I grado, avendo come obiettivo principale

quello di potenziare il sapere musicale nella scuola primaria come da **D.M. legge 107/2015 comma 7**, valorizzando il più possibile il collegamento tra la didattica della Scuola primaria e quella della Scuola secondaria di I grado.

STRUTTURA DEL PROGETTO

Nelle classi terze viene svolto nel corso dei tre anni, un lavoro di propedeutica in cui i bambini esplorano le possibilità della propria voce, affrontano il ritmo attraverso giochi e danze, utilizzano gli strumenti **Orff** si avvicinano al mondo della notazione. Viene introdotta la **diamonica** che permetterà l'esecuzione di brani sempre più complessi; maggiore attenzione è rivolta all'intonazione della voce fino ad eseguire semplici canoni e/o brani a due voci. Grande importanza viene data al ritmo sempre attraverso la danza, ma anche attraverso la percussione di varie parti del corpo su base musicale e non. Per quanto riguarda la notazione viene affrontato il pentagramma e la lettura delle note al fine di poter eseguire, con più sicurezza, i brani proposti.

Nelle classi quarte e quinte, sempre nel corso dei tre anni, viene introdotto il flauto dolce, ampliate le regole sulla notazione, affrontata una maggiore estensione della voce e sviluppato il ritmo anche attraverso esecuzioni a due, tre voci o quattro voci.

In tutte le classi viene proposto l'ascolto di brani di vario genere e di elevato spessore musicale e l'ascolto guidato di biografie di alcuni importanti musicisti esposte con un linguaggio semplice ed elementare facilmente accessibile a tutti i bambini. Racconti che attireranno l'attenzione e che guideranno i bambini verso un'attenta riflessione su se stessi e sulla propria personalità.

Le attività vengono svolte sia individualmente che in gruppo al fine di verificare il lavoro svolto.

CONTENUTI

Il progetto è teso a:

- utilizzare la musica come mediatore di emozioni, come strumento per la collaborazione e la cooperazione con gli altri;
- stimolare la socializzazione, la disponibilità e la collaborazione (rispettare i tempi comuni e le esigenze del gruppo, scoprire il valore della solidarietà e dell'amicizia);
- Saper riconoscere sentimenti e stati d'animo;
- motivare gli alunni ad ascoltare, riconoscere, esplorare, riflettere, razionalizzare le proprie emozioni, utilizzando la musica come espressione di sé e come comunicazione;
- sviluppare la memoria musicale;
- Acquisire una buona alfabetizzazione musicale di base (note, valori, pause, caratteri del suono, punto, legatura, chiave di violino notazione musicale);
- Utilizzare i diversi linguaggi musicali;
- Riprodurre i suoni (voce, percussioni, strumenti melodici);
- Stimolare il controllo del proprio corpo e la coordinazione motoria attraverso la musica;
- Esprimersi attraverso l'utilizzo di strumenti melodici, ritmici e della propria voce mettendo in pratica ciò che si è appreso a livello teorico;
- Eseguire brani ritmici e melodici in formazioni d'insieme attraverso l'utilizzo del canto e di strumenti, imparando il rispetto e l'importanza del proprio ruolo assegnato all'interno di un contesto di gruppo.

METODOLOGIE

Le lezioni saranno collettive sul gruppo classe impostando una didattica adeguata alle potenzialità e all'età degli alunni, una didattica in cui la presentazione dei contenuti teorici è in perfetta simbiosi con la pratica strumentale e vocale. Ampio spazio sarà riservato alla sperimentazione personale dei percorsi proposti dando rilievo, secondo la metodologia **Orff** e i canoni della didattica alle attività ludiche, in considerazione del fatto che se il gioco è veicolo privilegiato per ogni apprendimento

nell'età infantile, a maggior ragione, deve esserlo per un approccio alla musica che non risulti teorico e noioso ma che sappia stimolare la creatività dell'alunno e il proprio desiderio innato di apprendere. Verranno distribuite giornalmente a tutti i bambini fotocopie e schede didattiche utili per l'acquisizione delle argomentazioni e delle attività formative ed educative proposte dall'insegnante. Nel corso delle varie lezioni i discenti di tutte le 12 classi verranno saltuariamente invitati ad attività di gruppo laboratoriali consistenti nella realizzazione e costruzione di strumenti musicali a basso costo utilizzando materiali poveri, naturali e di recupero. Con questa attività, il bambino, non solo si avvicina alla musica e socializza (suonando) con i suoi coetanei, ma si scrolla di dosso l'atteggiamento passivo con cui solitamente naviga nella marea di oggetti che lo circondano, per recuperare e sviluppare fantasia, curiosità, creatività e spirito di osservazione. Verranno anche proposte una serie di attività grafiche e di disegno manuale degli strumenti musicali con il preciso obiettivo di istruire i discenti tutti sulle loro caratteristiche peculiari utilizzando un metodo che, attraverso il piacere del fare, stimola la curiosità e l'emotività.

REPERTORIO

Il repertorio utilizzato sarà scelto progressivamente partendo dal concetto che la musica non ha confini, non esiste musica brutta o bella, nuova o vecchia, piacevole o meno. La musica è un universo e come tale è formato da esperienze diverse tra di loro, portatrici di sensazioni, emozioni e valori che vanno scoperte. Certamente dovendo proporre un repertorio ad alunni di terza, quarta e quinta elementare sarà necessario darsi un tema che appassioni. Quello che si è scelto è "la magia e il sogno". In questo contesto si inseriscono a pieno le peculiarità previste dalle linee guida proprie del progetto che saranno seguite nella loro interezza: riscoperta della dimensione orale della trasmissione dei saperi e dei patrimoni artistici e culturali (antiche filastrocche, ninna nanne popolari, canti e pezzi strumentali):

- Canti e brani strumentali di semplice esecuzione dalla raccolta "**Musica, Maestro**" di **Betty Reggiani**);
- Pezzi progressivi per flauto dolce: **StepbyStep** dalla raccolta di **AndrèDziezuk**;
- Proverbi dalla raccolta "**Chi pecora si fa lupo la mangia**" di **Grazia Abbà**;
- Reinvenzione anche estemporanea di tracce musicali (creazione di nuove melodie e ritmi);
- Scelta di opere quali campi esperienziali sonori e vocali da riscoprire (Favole, **Pierino e il lupo, Il pifferaio magico, La strega della montagna, La fata verdolina, Il re delle maschere.**)
- Propedeutica per l'Educazione musicale nella scuola primaria: "**Dal gioco alla musica**" di **Mira Pratesi, Mariella Sorelli, Riccardo Allorto**, Edizione **RICORDI**.
- Teoria e solfeggio per ragazzi: "**Uno per Tutto**" di **Paola Bertassi**, Edizione **CURCI YOUNG**;
- Facciamo Musica: **Il libro della ritmica** di **Marco Cordiano**, Edizione **CURCI YOUNG**;
- Consigli, regole e pratica musicale per imparare la musica suonando: "**Nati per la musica**" di **Antonio Buonomo**, Edizione **CURCI YOUNG**.

OBIETTIVI FORMATIVI CLASSI TERZE:

- Sviluppo dell'autocontrollo, della capacità di concentrazione e dello spirito di collaborazione con il gruppo classe.
- Coinvolgimento emotivo del gruppo nell'attività del cantare e del suonare insieme.
- Sviluppo del gusto e dell'interesse per il fenomeno musicale.
- Sviluppo delle capacità di esternare emozioni attraverso la musica e l'espressione corporea.

OBIETTIVI MUSICALI:

Proporre ai bambini un approccio alla musica per:

- Sviluppare la capacità di ascolto
- Distinguere suoni, rumori e ritmi naturali e artificiali
- Identificare la fonte di suoni e rumori
- Riconoscere ritmi nella natura, negli oggetti, nelle parole
- Muoversi seguendo un ritmo prestabilito
- Realizzare ritmi con le parti del corpo e/o con piccole percussioni
- Ascoltare e interpretare la musica con il disegno, il movimento e la danza
- Eseguire semplici canti e brani musicali con la voce e i gesti
- Discriminare alcuni parametri del suono: durata, altezza, timbro, intensità
- Leggere e riprodurre la durata e l'altezza dei suoni
- Riconoscere segni convenzionali di rappresentazione musicale

OBIETTIVI FORMATIVI CLASSI QUARTE E QUINTE

- Sviluppo dell'autocontrollo, della capacità di concentrazione e dello spirito di collaborazione con il gruppo classe.
- Coinvolgimento emotivo del gruppo nell'attività del cantare e del suonare insieme.
- Sviluppo del gusto e dell'interesse per il fenomeno musicale.

OBIETTIVI MUSICALI

- Educazione alla vocalità, conoscenza attraverso lo sviluppo dell'orecchio e della voce.
- Sviluppo del senso ritmico e della coordinazione motoria.
- Sviluppo della percezione uditiva e del senso melodico.
- Educazione strumentale di base:1) capacità di leggere e riprodurre la durata e l'altezza dei suoni (in riferimento ai brani affrontati dalla classe);2) acquisizione di segni convenzionali di rappresentazione musicale;3) riproduzione di semplici brani musicali con uno strumento.
- Personalizzazione dell'esperienza sonora.

FINALITA', OBIETTIVI SPECIFICI E ATTIVITA'

FINALITA'	OBIETTIVI	ATTIVITA'
Educazione uditiva	-Ascoltare e comprendere i fenomeni acustici. - Esplorare le possibilità sonore del nostro corpo.	- Ascoltare i fenomeni sonori della natura, dell'ambiente, delle voci, degli strumenti. - Scoprire quali sono gli oggetti circostanti da cui si può ottenere un suono. - Comparare suoni con caratteristiche molto diverse o molto simili. - Realizzare attività con effetti sonori ottenuti da materiali vari. - Riconoscere uditivamente i diversi suoni corporei. - Trovare le varie possibilità sonore.

	<ul style="list-style-type: none"> - Localizzare la provenienza spaziale dei suoni, sviluppando la capacità di seriazione e la memoria sonora. Distinguere le caratteristiche del suono. - Stimolare una coscienza percettiva del mondo sonoro. Attivare il processo di comunicazione tra ambiente e individuo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare con la voce gli effetti sonori. - Identificare uditivamente (attraverso la successione di combinazioni sonore diverse) i suoni ascoltati, il luogo di provenienza e l'ordine di ascolto. - Ascoltare un suono e riconoscere le caratteristiche: altezza, intensità, durata, timbro. - Realizzare esperienze diverse con i suoni, prendendo in considerazione i loro differenti aspetti costitutivi.
<p>Educazione vocale e formazione ritmica</p> <p>- Mettere in relazione tra loro la parola e il canto.</p> <p>- Raggiungere la capacità di adattamento al gruppo.</p> <p>- Percepire il ritmo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la scioltezza della respirazione. - Esplorare le varie possibilità sonore della voce. - Scoprire la metrica delle parole. 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare giochi di tensione-rilassamento. - Giocare con la voce sperimentandone gli effetti sonori. - Giocare con le sonorità delle lettere manipolando la voce. - Imitare con la voce i suoni dell'ambiente. - Imitare le voci degli animali inventando un poliritmo. - Recitare in testo variandone l'intensità, l'altezza, la durata, la velocità e il timbro. - Trovare le parole con la stessa cadenza ritmica. - Inventare filastrocche su una cellula ritmica. - Cantare filastrocche utilizzando due suoni (SOL/MI o DO/LA). - Ripetere una canzone variandone la velocità, l'intensità e il ritmo - Accompagnare la canzone con gesti-suono. - Cantare una canzone badando che non prevalga una voce sulle altre. - Eseguire canti popolari infantili della propria e di altre regioni. - Eseguire giochi imitativi

<p>- Percepire il contrasto tra suono e silenzio.</p>		<p>cominciando con il battito delle mani e proseguendo con l'uso di altre parti del corpo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare schemi ritmici in forma di ostinato. - Inventare un ritmo musicale partendo da un altro. - Ripetere una sequenza ritmica una volta con i suoni, una con i gesti e una nella mente.
<p>Educazione all'espressione corporea</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la capacità di coordinamento motoria. - Assimilare schemi ritmici attraverso il movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Camminare ordinatamente seguendo il tempo regolare di un brano musicale. - Camminare ordinatamente mentre l'insegnante suona il ritmo con le mani o con gli strumenti. - Cambiare posizione delle braccia al variare dell'altezza del suono. - Camminare o correre a seconda della durata dei suoni. - Muoversi liberamente cambiando la direzione al variare del timbro. - Camminare a tempo cantando una canzone in ritmo binario. - Sperimentare divisi in gruppi passi diversi (camminare, correre, saltare ecc.). - Apprendere semplici danze-gioco che sostengano i passi precedentemente citati. - Inventare una danza-gioco in cui i gesti accentuino uno schema ritmico determinato. - Apprendere facili danze popolari tratte dal repertorio folcloristico internazionale.
<p>Tecnica strumentale e musica d'insieme</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare le possibilità sonore degli strumenti a percussione (strumentario Orff). Acquisire la conoscenza tecnica del flauto dolce, - Assimilare i concetti di acuto, grave, forte, debole, lungo-corto, lento-veloce. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare modi diversi di suonare uno strumento: strofinando, agitando, battendo. - Classificare gli strumenti secondo le loro possibilità dinamiche. - Ordinare gli strumenti secondo la loro altezza, intensità e timbro.

	<ul style="list-style-type: none"> - Suonare al flauto brani musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricreare con strumenti musicali ambienti sonori (stazione ferroviaria, bosco ecc.). - Inventare ostinati e accompagnamenti ritmici con strumenti diversi. - Improvvisare dialoghi ed eseguire melodie con strumenti melodici (flauto dolce, xilofoni).
Educazione all'ascolto	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere un brano musicale mediante attività diverse. - Individuare in un brano musicale alcune caratteristiche formali. - Percepire in forma elementare il carattere espressivo della musica. - Affinare la sensibilità estetica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare un brano musicale e interpretarlo con il corpo, con un disegno ecc. - Ascoltare un brano musicale e riconoscere gli strumenti, il tema, il ritmo, la melodia ecc. - Ascoltare brani musicali con caratteri differenti. - Attribuire al brano ascoltato aggettivi appropriati (allegro, triste, ironico ecc.). - Abbinare a brani musicali illustrazioni, quadri, sculture ecc.
Interpretazione grafica e notazione convenzionale	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e rappresentare con dei simboli grafici i vari parametri del suono. - Conoscere e applicare, in forma elementare, la grafia convenzionale. - Riprodurre un brano musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare graficamente le caratteristiche del suono: altezza, durata e timbro. - Realizzare a piccoli gruppi una partitura con un codice precedentemente inventato ed eseguirla. - Inventare una formula ritmica; scriverla con simboli grafici precedentemente inventati dagli alunni; poi con punti o linee; infine con la grafia convenzionale. - Scrivere su due o tre righe una formula ritmica e suonarla con due o tre altezze. - Collocare sul pentagramma melodie di due, tre, quattro suoni. - Interpretare con strumenti melodici (diana e flauto dolce) e a percussione canzoni e brani musicali.

COMPETENZE GENERALI

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale ed in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stessi e gli altri; fa uso di forme, di notazione analogiche e codificate
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ed eventualmente quelli compresi della tecnologia informatica
- Improvvisa liberamente ed in modo creativo imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi
- Esegue, da solo e in gruppo semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DEL PRIMO ANNO 2016/2017

Considerato che il progetto in itinere viene proposto in contemporanea per le classi terze, quarte e quinte pressoché con la stessa metodologia, i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del primo anno saranno identici per tutti gli alunni delle diverse classi.

Pertanto al termine dell'anno scolastico in corso 2015/2016 le competenze acquisite dovranno risultare le seguenti indicate:

- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere
- Riconosce combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche nei brani musicali ascoltati utilizzando la voce e il corpo
- Conosce, esplora dal punto di vista sonoro e pratico strumenti a percussione e qualsiasi oggetto sia fonte di suoni
- Usa la voce in tutte le sue forme; scopre le sue possibilità anche attraverso la riproduzione di suoni e rumori dell'ambiente circostante
- Esegue con la voce e con gli strumenti semplici brani (composizione-improvvisazione)
- Ascolta e condivide brani musicali di varia tipologia

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DEL SECONDO ANNO SCOLASTICO 2017/2018

(secondo anno di attuazione del progetto) gli alunni di tutte le classi saranno in grado di esercitare attività più complesse riepilogabili per come segue:

- Esplora le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, interpretando e giudicando se stesso e gli altri
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche
- Esegue con la voce, il corpo e gli strumenti utilizzati
- Improvvisa con libertà e creatività brani vocali o strumentali anche auto-costruiti
- Esegue partiture che, attraverso la scrittura convenzionale e non, rappresentino suoni esplorati
- Conosce e legge la notazione musicale
- Ascolta e condivide brani musicali di varia tipologia

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DEL TERZO ANNO SCOLASTICO 2018/2019 (terzo e ultimo anno di svolgimento del progetto) da parte di tutti gli alunni coinvolti (terze, quarte e quinte) sono quelle che appresso si elencano:

- L'alunno articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando anche schemi complessi
- Esegue le attività con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi eventualmente, quelli della tecnologia informatica
- Esegue da solo ed in gruppo complessi brani vocali e strumentali, anche quelli appartenenti a generi e culture differenti
- Riconosce gli elementi costitutivi di un qualunque brano musicale utilizzandoli nella pratica
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di svariato genere
- Realizza composizioni e combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche anche con l'applicazione di schemi composti e/o complessi tanto con la voce, il corpo e gli strumenti utilizzati

SPAZI E ATTREZZATURE

Le attività vengono svolte direttamente nelle rispettive aule di ogni classe e saltuariamente nei locali acusticamente più idonei, utilizzando materiali di riproduzione del suono: pc con accesso alla rete, LIM, CD e DVD, legii e tastiera.

METODO DI VALUTAZIONE

Le modalità di verifica di conoscenze e abilità consistono innanzitutto in osservazione, ascolto e conversazione con gli allievi da parte della docente; non sono al momento previste prove strutturate. La verifica delle competenze avviene abitualmente nell'ambito di contesti specificamente organizzati, caratterizzati dal coinvolgimento integrale dei partecipanti come prove aperte, concerti alla presenza del pubblico e saggi di fine anno.

ANALISI DEI COSTI

I costi da sostenere per lo svolgimento del presente progetto sono sostanzialmente quelli relativi all'acquisto degli strumenti musicali di base e di accompagnamento, del materiale didattico necessario, nonché quelli relativi al pagamento degli onorari extrascolastici per il personale docente e collaborativo. Per ciò che concerne gli strumenti musicali saranno indispensabili strumenti a fiato (flauto dolce) nel numero corrispondente a quello degli alunni delle varie classi impegnati nel progetto (quarte e quinte); di altri strumenti melodici (diamoniche) per gli studenti coinvolti nel progetto (classi terze). Completa la strumentazione tecnica l'acquisto di una tastiera elettronica per espletare le attività di supporto e di accompagnamento.

Nello specifico:

N° 150 Flauto dolce Yamaha (costo € 7,00 cad)	€ 1.050,00
N° 80 Diamonica Bontempi (costo € 20,00 cad)	€ 1.600,00
N° 02 Tastiera elettronica Yamaha (costo € 250,00 cad)	€ 500,00
N° 03 Set completi da 28 strumenti didattici metodo Orff (costo € 350,00 cad)	€ 1.050,00
Altro materiale didattico e di consumo	€ 600,00
Attività extra-scolastiche personale docente e non docente (max. 15 ore annue. Totale 45 ore per € 40,00)	€ 1.800,00
Imprevisti ed arrotondamenti	€ 400,00
Totale	€ 7.000,00

